



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE n. 95 del 28 MAR. 2017

OGGETTO: Presa d'atto del Referto del Controllo di Gestione 2015.

IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemiladiciassette il giorno VENTOTTO del mese di MARZO,
alle ore 9,45, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario
Generale Avv. M. A. CAPONETTI :

Vista l'allegata proposta di decreto relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria in ogni sua parte.

DARE ATTO che il presente atto è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

II DIREZIONE - Affari Finanziari e Tributari -

Controllo di Gestione Finanziaria

OGGETTO: Presa d'atto del **Referto del Controllo di Gestione 2015.**

VISTO il Regolamento Provinciale sui controlli, approvato con atto consiliare n. 169 del 14/06/2013, in attuazione del D.L. n. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale n. 103 del 05.11.2015, che ha approvato, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000, il Bilancio di Previsione 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017, la Relazione tecnica, la Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017, la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e riequilibrio del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015/2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale n. 244 del 11/11/2015 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2015, il Piano della Performance 2015/2017 e il Piano degli Obiettivi 2015;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale n. 100 del 13.05.2016, che ha approvato Variazione al Fondo Pluriennale Vincolato per le spese correnti in conto capitale e conseguente variazione al Bilancio di Previsione es. 2015;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale n. 21 del 09/02/2017, che ha approvato il Rendiconto di Gestione 2015;

VISTE le seguenti disposizioni del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000:

- l'art. 147 in forza del quale gli enti locali sono tenuti, nell'ambito della loro autonomia, ad individuare strumenti e metodi al fine, tra l'altro, di garantire mediante il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché attraverso il controllo di gestione, verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa onde ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto tra costi e risultati;
- l'art. 196 il quale stabilisce che gli enti locali applichino il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal titolo III del T.U. medesimo dai propri statuti e regolamenti di contabilità;
- l'art. 197 che indica le modalità dell'effettuazione del controllo di gestione;
- l'art. 198 il quale prevede che la struttura operativa incaricata del controllo di gestione debba fornire le conclusioni agli amministratori ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi possano valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- l'art. 198 bis in forza del quale la struttura operativa titolare della funzione del controllo di gestione, fornisce il risultato del predetto controllo, oltre agli amministratori ed ai responsabili dei servizi, anche alla Corte dei Conti;

VISTO l'art. 84 del Regolamento di contabilità;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n.267 del 18.8.2000;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e i vigenti principi contabili applicati;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTA la Legge Regionale n.15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

**SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO
DECRETI**

PRENDERE ATTO del Referto del Controllo di Gestione 2015, allegato al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

DISPORRE CHE il suddetto documento venga inoltrato, al Commissario Straordinario, al Segretario Generale, ai Dirigenti, alla Corte dei Conti;

DISPORRE CHE il suddetto documento venga pubblicato sul sito Istituzionale dell'Ente.

Data 17.3.2017

Il COORDINATORE ANNO
Policarpo

Il Responsabile dell'Ufficio Conti Consuntivi

Dott.ssa Stefania Leardi

Leardi

Il Dirigente

Dott.ssa Anna Maria Tripodo

Tripodo

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Referto del Controllo di Gestione 2015

COORDINATORE ANNO
Policarpo
Il COORDINATORE ANNO
Policarpo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 17.3.2017

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi 21.03.2017

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 20/03/2017 Il Funzionario

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE

Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

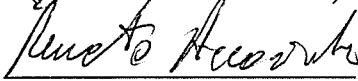
Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE

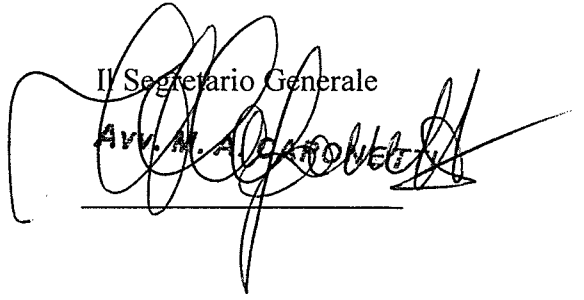
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano
(Prof. Renato Accorinti)



Il Segretario Generale

Avv. M. A. CARONE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che il presente decreto è stato pubblicato sull'Albo Pretorio *on line* della Città Metropolitana di Messina il _____, per _____ giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Città Metropolitana di Messina
Legge Regionale n.15 del 04/08/2015

*Referto del Controllo
di Gestione*
(ex artt. 198 e 198 bis del Tuel)

2015

Indice generale

PREMESSA.....	3
1. CARATTERISTICHE DELL'ENTE.....	4
1.1. DATI GENERALI	4
2 -POPOLAZIONE.....	5
2.1. POPOLAZIONE PROVINCIA DI MESSINA	5
3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	8
3.1. LE RISORSE UMANE AL 31 DICEMBRE 2015	9
3.2. ANALISI ED INDICATORI	12
4. IL SISTEMA DEI CONTROLLI	14
4.1 IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.....	14
5. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE VIGENTE NELL'ANNO 2015.....	15
5.1 IL REGOLAMENTO VIGENTE.....	15
6. LA PERFORMANCE 2015.....	17
6.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015	19
6.2 LE VALUTAZIONI DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI.....	20
6.3. L'ALBERO DELLA PERFORMANCE 2015	21
7. SINTESI DELLE VALUTAZIONI INDIVIDUALI DEI DIPENDENTI - 2015.....	22
8. RISORSE FINANZIARIE	25
8.1. ANALISI DELLE ENTRATE.....	26
8.2 ANALISI DELLA SPESA	28
8.3. RISULTATO DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE.....	38

PREMESSA

Al termine dell'esercizio 2015 nel rispetto di quanto richiamato dal D.lgs 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198bis, l'ufficio Controllo di Gestione ha predisposto la presente relazione che si rimette a tutti gli interessati per le valutazioni necessarie.

A tal fine si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa dell'Ente. Il contenuto del presente documento è articolato in due parti:

- Attività di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'Ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- Attività diretta ad approfondire i principali obiettivi raggiunti nel corso della gestione.

Le attività inerenti alla redazione del Referto del Controllo di Gestione sono state poste in essere tenendo conto di quanto previsto in materia dalla vigente normativa e dal Regolamento Provinciale sui controlli, approvato con atto consiliare n. 169 del 14/06/2013, in attuazione del D.L. n. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012, nonché degli obiettivi dell'Amministrazione rilevabili nei seguenti documenti programmatici:

- Bilancio di Previsione 2015, Bilancio Pluriennale 2015/2017, Relazione tecnica, Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017, Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e riequilibrio del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015/2017, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 267/2000, approvati con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale n. 103 del 05.11.2015;
- Piano Esecutivo di Gestione 2015, Piano della Performance 2015/2017 e Piano degli Obiettivi 2015, approvati con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale n. 244 del 11/11/2015;
- Variazione al Fondo Pluriennale Vincolato per le spese correnti in conto capitale e conseguente variazione al Bilancio di Previsione es. 2015 approvati con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale n. 100 del 13.05.2016;
- Rendiconto di Gestione 2015 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del consiglio provinciale n. 21 del 09/02/2017.

1. CARATTERISTICHE DELL'ENTE

1.1. Dati generali

Profilo del territorio della provincia di Messina (dati ISTAT)

Dati territoriali	rilevamento	unità di misura	dati	fonte
Comuni della provincia	1/1/2011	N.	108	Ufficiale
Superficie territorio Provinciale	Sett. 2012	Kmq	3.247	RPP
Superficie Provinciale Montagna	Sett. 2012	Kmq	2.153	RPP
Superficie provinciale collinare	Sett. 2012	Kmq	1.094	RPP
Superficie provinciale pianura	Sett. 2012	Kmq	130	RPP
Superficie agricola utilizzata	cens. agr. 2000	ettari	145.077	ISTAT
Superficie in area protetta	CENS. 2000	ettari	58.908	ISTAT
Superficie con vincolo idrogeologico	2006	ettari	256.392	ASS. AGR.E FOR. REG. SIC.
Lunghezza corsi d'acqua della provincia	2015	Km	711,5	SITR
Strade agricole provinciali	2015	Km	1.200,55	SITR
Strade Provinciali	2015	Km	1.383,64	SITR
Strade Statali nel territorio provinciale	2015	Km	505,50	SITR
Autostrade nel territorio provinciale	2015	Km	225,50	SITR

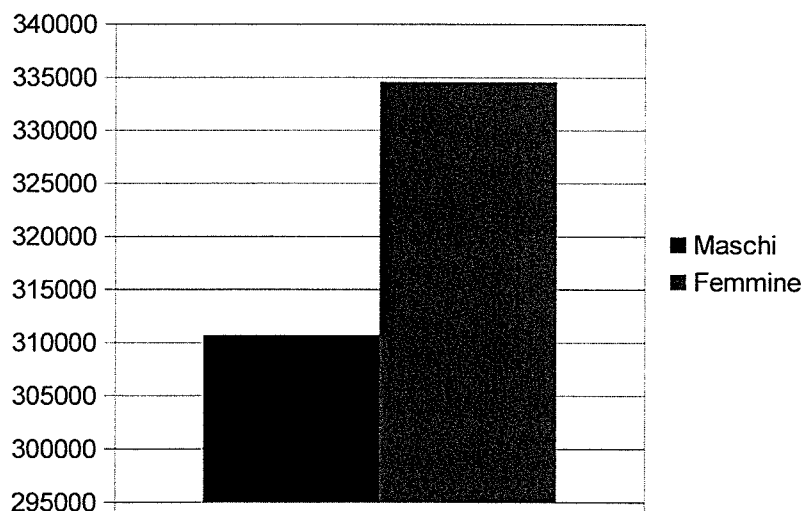
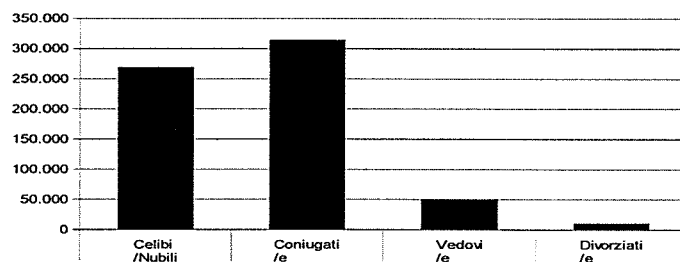
2 -POPOLAZIONE

2.1. Popolazione provincia di Messina

anno						
Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2011	09/10/11	649.824	-2669	-0,41%	-	-
2012	31/12/12	648.062	-1258	-0,19%	280324	2,31
2013	31/12/13	648.371	309	0,05%	278710	2,32
2014	31/12/14	645.296	-3075	-0,47%	277890	2,32
2015	31/12/15	640.675	-4621	-0,72%	276328	2,31

Struttura della popolazione al 31 dicembre 2015

Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi		Femmine		Totali
					%		%	
267.947	311.456	50.239	11.033	308.730	48,20%	331.942	51,80%	640.675



Flusso migratorio della popolazione

La tabella seguente visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Messina negli ultimi anni.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti		Cancellati		Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	PER altri comuni	PER estero		
2011	2547	506	3034	116	390	-115
2012	11335	2239	13248	761	1478	741
2013	9730	2206	11278	884	1322	2262
2014	8945	1597	10467	930	667	-95
2015	8101	1579	10127	989	590	-1708

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2011 al 2015.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale		
2011	9 ottobre - 31 dicembre	1256	1645	-389		
2012	1 gennaio-31 dicembre	5323	7322	-1999		
2013	1 gennaio-31 dicembre	5090	7043	-1953		
2014	1 gennaio-31 dicembre	5108	7232	-2124		
2015	1 gennaio-31 dicembre	4802	7715	-2913		

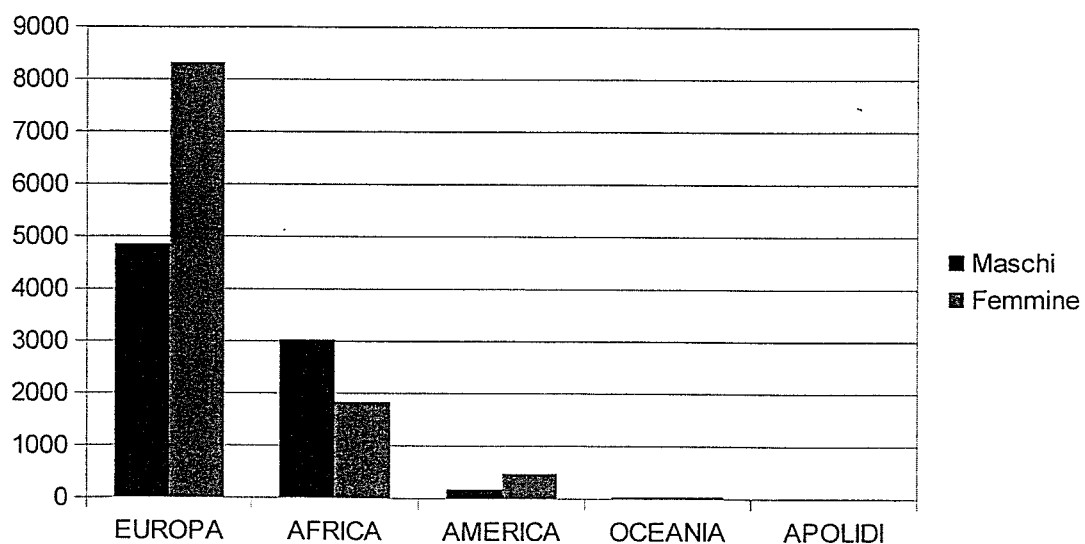
Popolazione straniera

La tabella seguente visualizza la popolazione straniera residente in provincia di Messina al 31 dicembre 2015. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

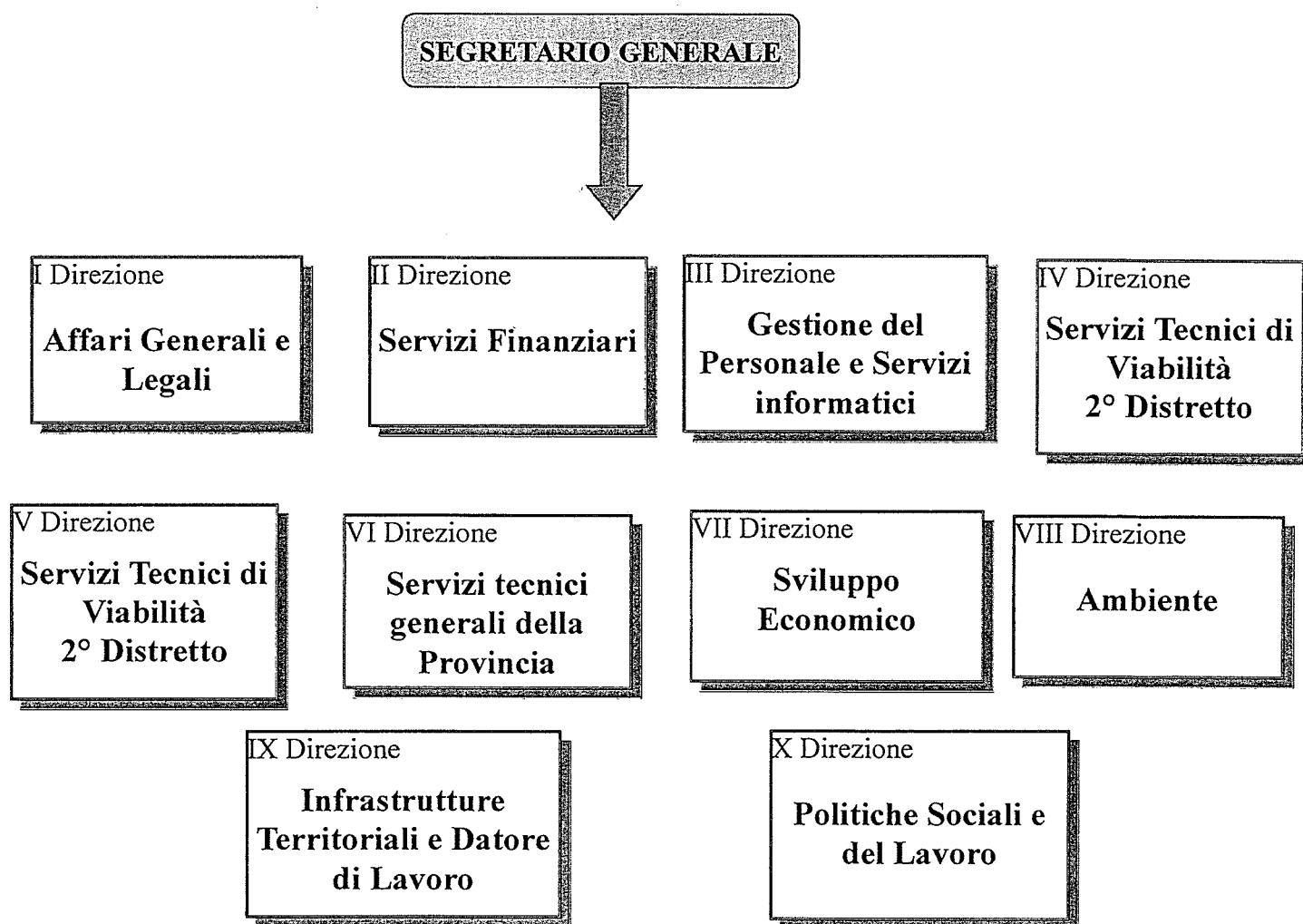
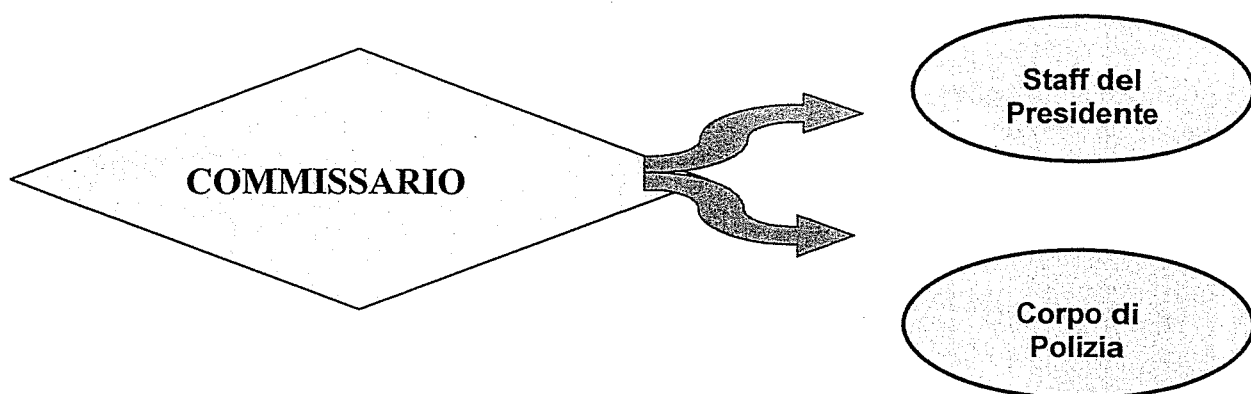
Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti in provincia di Messina al 31 dicembre 2015 sono 28.136 e rappresentano il 4,4% della popolazione residente.

	Maschi	Femmine	Totale	%
EUROPA	4895	8384	13279	47,20%
AFRICA	2975	1831	4806	17,08%
AMERICA	228	502	730	2,59%
ASIA	4855	4384	9239	32,84%
OCEANIA	34	37	71	0,25%
APOLIDI	6	5	11	0,04%



3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE



3.1. Le risorse umane al 31 dicembre 2015

Distribuzione del personale in servizio al 31/12/2015 per categoria:

	Personale a tempo indeterminato		Personale a tempo determinato		
Categoria	N°	%	N°	%	
Dirigenti	7	1,1	---	---	
D	194	32,4	12	12,37	
C	225	37,7	64	67,01	
B	130	21,8	9	9,28	
A	41	6,9	11	11,34	
Totale	597	100	96	100	

Le risorse umane
Dotazione Organica e copertura posti - Distribuzione del personale in servizio al 31 dicembre 2015

Categoria giuridica	Totali per ctg	Descrizione profili professionali	Totale compl.vo è	Stato di servizio			
				A tempo indeterminato			A tempo determ.to
				In servizio	Aspett.va distacco	Comando uscita	
		Totali è	960	843	8	13	96
DIR	7	Dirigente area amministrativa	2	2			
		Dirigente area tecnica	5	5			
		Comandante di Polizia Provinciale	1	1			
D3	14	F.R.U.O. Tecnica - direttore riserva naturale	1	1			
		F.R.U.O. Tecnica - geologo	3	3			
		F.R.U.O. Tecnica - fisico-elettronico	1	1			
		F.R.U.O. Tecnica - chimico	5	5			
		F.R.U.O. Amministrativa	3	3			
D1	180	Istruttore direttivo informatico	2	2			
		Istruttore direttivo sociale	7	7			
		Istruttore direttivo biologo	2	2			
		Istruttore direttivo ufficio tecnico	64	53	1	2	8
		Istruttore direttivo ufficio finanziario	28	25		3	
		Istruttore direttivo ufficio amministrativo	77	72		1	4
C	225	Istruttore tecnico	20	14			6
		Istruttore di Polizia Provinciale	36	28	2		6
		Capo servizio riserva naturale	1	1			
		Istruttore perito agrario	3				3
		Istruttore servizio statistica	1	1			
		Istruttore tecnico sanitario prevenzione e protezione	1	1			
		Istruttore di laboratorio	7	7			
		Programmatore gestione operativa	3	2			1
		Istruttore di ragioneria	22	14		1	7
		Addetto stampa	1	1			
		Istruttore amministrativo	130	85	1	3	41
B3	130	Collaboratore Amministrativo	109	105	2	2	
		Collaboratore professionale manutenzione impianti tecn.	2	2			
		Conducente mezzi pesanti e speciali	19	19			
		Operaio specializzato centro radio	2	2			
		Esecutore Stradale	174	173	1		
		Esecutore sorveglianza riserva naturale	4	4			
B1		Operaio specializzato	9	9			
		Esecutore centralino	5	5			
		Esecutore Amministrativo	168	157	1	1	9
		Operatore video ripresa	1	1			
A	41	Operatore servizi generali	33	29			4
		Operatore stradale	8	1			7

221

Risorse Umane assegnate alle Direzioni

Distribuzione delle Risorse Umane (dati riferiti al 31/12/2015)	Personale dipendente di ruolo					Personale a contratto					TOTALI
	D	C	B	A	Totali di ruolo	D	C	B	A	Totali Contr.	
SEGRETERIA GENERALE	11	7	10	1	29	0	3	0	0	3	32
STAFF DEL PRESIDENTE	4	5	8	1	18	0	0	0	1	1	19
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE	2	32	14	0	48	0	8	0	0	8	56
AFFARI GENERALI E LEGALI	10	12	46	14	82	3	9	0	1	13	95
SERVIZI FINANZIARI	24	17	32	1	74	1	11	1	0	13	87
GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	14	15	26	0	55	0	3	1	0	4	59
SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - I DISTRETTO	28	5	137	4	174	1	1	0	4	6	180
SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - II DISTRETTO	15	4	101	1	121	0	3	0	3	6	127
SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	12	13	27	1	53	5	4	0	0	9	62
SVILUPPO ECONOMICO	22	15	36	2	75	0	9	2	1	12	87
AMBIENTE	17	17	19	1	54	0	4	1	0	5	59
INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	14	12	17	3	46	2	3	3	0	8	54
POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	9	7	11	1	28	0	6	1	1	8	36
TOTALI per categorie	182	161	484	30	857	12	64	9	11	96	053
DIRIGENTI											7
Totale complessivo											960

3.2. Analisi ed indicatori

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2015
Totale dipendenti	926	864
Dipendenti uomini	692	649
Dipendenti donne	234	215
Età media del personale	55,35	55,99
Età media dei dirigenti	60,44	60,43
Tasso di crescita unità di personale negli anni	-2,83	-6,7
% dipendenti in possesso di laurea	18,14	16,55
% dirigenti in possesso di laurea	100	100
Ore di formazione (media per dipendente)	4,74	/
Turnover del personale	0	0
Costi di formazione/spese del personale.	0	0

Analisi benessere organizzativo

Indicatori	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2015
Tasso di assenze	17,28	21,36
Tasso di dimissioni premature	1,72	5,18
Tasso di richieste di trasferimento	4,75	5,09
Tasso di infortuni	3,24	1,27
% di personale assunto a tempo indeterminato	0	0

Analisi di genere

Indicatori	Valori al 31/12/2014	Valori al 31/12/2015
% di dirigenti donne	22,22	14,29
% di donne rispetto al totale del personale	25,27	24,54
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	0	0
Età media del personale femminile dirigente	57	51
Età media del personale femminile non dirigente	54,81	55,57
% di personale donna laureato rispetto al totale femminile	34,61	31,16

Rappresentazione degli indicatori relativi al personale nel triennio 2013/2015

Descrizione	2013	2014	2015
Numero di Abitanti	648.371	645.296	640.675
Dipendenti	1.050	1.023	960
N. abitanti per ogni dipendente	617	631	667
Spese correnti	€ 67.438.994,56	€ 59.206.704,33	€ 58.329.358,76
Costo del personale (int. 01, oneri int. 03 e Irap)	€ 38.283.559,13	€ 37.555.169,36	€ 35.213.089,20
Incidenza del costo del personale	56,77%	63,43%	60,37%
Costo medio per dipendente	€ 36.460,53	€ 36.710,82	€ 36.680,30

4. IL SISTEMA DEI CONTROLLI

Il sistema dei controlli nel nostro Ente si basa sulle norme previste dal T.U.E.L., dal D.Lgs. n. 286/2009 dalla Legge 213/2012 nonché sullo Statuto e sul Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in particolare sono stati istituiti e sono operativi le funzioni e gli organi di controllo sotto riportati.

	Attivato
Collegio dei revisori	SI
Controllo di gestione	SI
Nucleo di Valutazione	SI

4.1 Il Sistema dei controlli interni

In conformità agli indirizzi e ai principi contenuti nell'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012, l'Ente ha approvato nel corso dell'anno 2013 con delibera consiliare n. 169 del 14 giugno il regolamento del sistema dei controlli interni successivamente modificato dalla delibera n. 26/CC del 21/03/2014 ed inoltre con delibera consiliare n. 170 del 14 giugno 2013 ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità al fine di promuovere, favorire e sviluppare la qualità dell'azione amministrativa dell'Ente e la legalità dell'azione stessa nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 della L. n. 241 del 1990.

L'art. 2 del regolamento del sistema dei controlli interni prevede:

- a – Il controllo di regolarità amministrativa;
- b – Il controllo di regolarità contabile;
- c – Il controllo sugli equilibri finanziari;
- d – Il controllo di gestione e di qualità dei servizi;
- e – Il controllo del Nucleo di Valutazione;
- f – Il controllo strategico;
- g – Il controllo sulle società partecipate non quotate;
- h – Il controllo dei revisori dei conti;
- i – Il controllo delle attività a rischio previste nel piano di prevenzione della corruzione;

Il servizio dei controlli interni viene disciplinato secondo il principio della distinzione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione.

Partecipano al servizio dei controlli interni il Segretario Generale dell'Ente, il Direttore Generale (ove previsto), i Dirigenti, i Responsabili P.O., le Unità di controllo, l'Organismo di valutazione, il Collegio dei Revisori.

Il controllo di regolarità amministrativa (preventivo e successivo) è esercitato oltre che dai Dirigenti preposti, anche attraverso una struttura di Audit sotto la direzione e il coordinamento del Segretario Generale.

ban

5. IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE VIGENTE NELL'ANNO 2015

5.1 Il Regolamento vigente

Il Regolamento ha il fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale.

Principi generali

La misurazione e la valutazione della performance devono essere conformi ai principi della legge 4 marzo 2009, n.15, a quelli contenuti nel D.L.vo 30 luglio 1999, n. 286, ed ai seguenti principi generali in quanto applicabili:

- a) miglioramento della qualità dei servizi offerti; b) crescita delle competenze professionali dei dipendenti e dei dirigenti, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri;
- c) trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;
- d) soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Parametri ed ambiti di riferimento

1. La misurazione e la valutazione delle performance è effettuata con riferimento: a) all'amministrazione nel suo complesso ed alle unità organizzative in cui si articola; b) ai singoli dipendenti e dirigenti.
2. Su proposta del Nucleo Indipendente di Valutazione sono adottati: a) metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa; b) modalità e strumenti di comunicazione che garantiscano la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance.
3. La misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti e dell'eventuale personale in posizione di autonomia e responsabilità è collegata: a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità; b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali; c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate; d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.
4. La misurazione e la valutazione della performance organizzativa è effettuata sulla base di specifici obiettivi individuati dall'Ente a tal fine nel Piano della Performance, attraverso la misurazione dei risultati ottenuti complessivamente dalla Struttura.
5. La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale del Comparto è collegata: a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali; b) alla qualità del contributo assicurato alla performance delle unità organizzative di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Sistema di misurazione e valutazione della performance

1. Il sistema di valutazione della performance è adottato dall'Ente, anche separatamente per l'area del Comparto e quella della Dirigenza, e dovrà indicare: a) le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, in conformità alle disposizioni del d.lgs. 150/2009; b) le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance; c) le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti; d) le modalità di raccordo e di integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Ciclo di gestione della performance

Il ciclo di gestione della performance è articolato nelle seguenti fasi: a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori; b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse; c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale; e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito; f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, al vertice dell'amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Piano degli obiettivi

1. Nel rispetto del programma triennale la Giunta Provinciale entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento attribuisce gli obiettivi ai dirigenti e ad eventuale personale in posizione di autonomia e responsabilità e tenendo conto degli effetti derivanti dalla eventuale gestione provvisoria del bilancio di previsione. Il Piano terrà conto delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai responsabili per il perseguimento degli obiettivi definendo modalità e temporalità del perseguimento degli stessi. Il Peg ed il Piano degli obiettivi sono sottoposti a verifica trimestrale per adeguarli all'andamento delle risorse assegnate. 2. Gli obiettivi dovranno essere: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità ed alla qualità delle risorse disponibili.

Real

6. LA PERFORMANCE 2015

La Città Metropolitana è stata interessata da un processo di riforma ancora in itinere, che è stato accompagnato da ingenti tagli ai trasferimenti dallo Stato e dalla Regione che hanno messo in crisi il pieno soddisfacimento delle funzioni fondamentali assegnate all'Ente. Per effetto della legge regionale 27 marzo 2013, n.7 recante "Norme transitorie per l'istituzione dei liberi Consorzi comunali", il Presidente della Regione Siciliana, con decreto n. 171/ Serv. 1/S.G. del 18 giugno 2013 ha nominato il vice prefetto dott. Filippo Romano quale Commissario straordinario per la gestione della Provincia Regionale di Messina in sostituzione e con funzioni di tutti gli Organi provinciali.

Gli atti di nomina degli Organi di governo

Nelle more del riordino della normativa in materia, con D.P. n° 505/Gab del 02/01/2014 e con D.P. n° 517/Gab del 19 febbraio 2014 il Presidente della Regione Siciliana ha riconfermato il vice prefetto dott. Filippo Romano Commissario straordinario. Successivamente la Regione Siciliana con legge regionale n. 8 del 24 marzo 2014 ha abolito le Province regionali in Sicilia, istituendo i Liberi consorzi e con decreto del Presidente della Regione n° 89 dell'08/04/2014 il Dott. Filippo Romano, è stato confermato Commissario Straordinario del Libero Consorzio comunale già Provincia Regionale di Messina.

In seguito all'entrata in vigore della legge regionale n° 23 del 20 novembre 2014 che differiva i termini previsti al comma 1 dell'art. 13 della legge regionale n°8/2014, ovvero dal 31 ottobre 2014 all'08 aprile 2015, in ottemperanza a quanto stabilito al comma 145 dell'art. 1 della legge n°56 del 7 aprile 2014, veniva assicurata la gestione ordinaria dei Liberi Consorzi Comunali con la nomina del Commissario straordinario. Con D. P. 415 del 03 dicembre 2014 il dott. Filippo Romano veniva rinominato Commissario Straordinario del Libero consorzio Comunale di Messina, già Provincia Regionale di Messina. L'iter normativo si è concluso con la L.R. 15/2015 che ha istituito le Città Metropolitane, definendone le funzioni e le competenze pur nelle more dei provvedimenti attuativi. Il Presidente delle Regione Sicilia con il D.P. n° 537 dell' 11 agosto 2015 nominava, nelle more del riordino definitivo degli enti di area vasta, Commissario straordinario il Dott. Filippo Romano per assicurare, senza soluzione di continuità, la gestione ordinaria dell'Ente.

L'individuazione degli obiettivi

Non ricorrendo un Programma di mandato di derivazione squisitamente politica cui fare riferimento per l'individuazione degli indirizzi strategici, necessari per la predisposizione della programmazione, ed in attesa che si delineassero le funzioni dell'istituendo nuovo Ente, sono state individuate alcune linee strategiche, consentendo all'Amministrazione Commissariale di garantire la continuità di servizi e funzioni. L'Amministrazione Commissariale, con propri atti, ha indicato gli indirizzi di governo dell'ente fissando direttive prioritarie, dando impulso all'innovazione dei organizzativi attraverso il continuo miglioramento dei processi organizzativi e delle attività gestionali. La qualità delle innovazioni introdotte, la semplificazione amministrativa, la trasparenza degli atti e dei processi, una attenta politica di prevenzione della corruzione e, non ultima, una costante verifica delle risorse finanziarie disponibili per guidarne un uso attento verso i servizi indispensabili, sono stati ritenuti, nel solco delle politiche dell'Amministrazione Commissariale, fattori significativi per dare impulso allo sviluppo sociale ed economico del territorio. La scarsità di risorse finanziarie disponibili per l'Ente dovuta al perseverare dei tagli dei trasferimenti statali e regionali ha inciso fortemente nella politica finanziaria

dell'Amministrazione Commissariale che ha affidato alla struttura amministrativa il compito di ricercare soluzioni compatibili che garantissero, comunque, l'equilibrio di bilancio. Purtroppo minato da fattori esterni all'ente e precisamente dai conseguenti interventi legislativi di prelievo forzoso introdotti con la legge 190/14, relativi al contributo per il risanamento della finanza pubblica.

Tutto ciò ha determinato un sacrificio per gli enti che hanno dovuto garantire l'equilibrio di bilancio con l'avanzo di amministrazione autorizzato per legge in deroga ai principi contabili dell'ordinamento di cui al d.lgs. 118/11. I settori della viabilità provinciale, dell'edilizia scolastica degli istituti di 2° grado, dei servizi sociali e culturali, dello sviluppo economico, della promozione del turismo, della organizzazione del territorio e della tutela dell'ambiente sono stati quelli che hanno maggiormente risentito delle minori disponibilità economiche mettendo in campo circuiti virtuosi che hanno consentito il proseguo delle attività con il minimo sforzo economico. L'implementazione dei flussi documentali, per favorire la dematerializzazione dei documenti cartacei passando gradualmente ad un sistema di gestione digitale, a cominciare dalla fatturazione elettronica e da una tracciabilità degli atti prodotti dalla varie Direzioni è stato ritenuto un importante obiettivo con respiro strategico da perseguire anche negli anni successivi. Gli obiettivi strategici: Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione; Azioni per la legalità e la Trasparenza; Implementazione dei flussi documentali; Perseguire l'equilibrio generale di bilancio ed il rispetto del Patto di stabilità, sono stati individuati come valutabili per la Performance Organizzativa.

Il Piano degli obiettivi 2015

Già da inizio anno, in continuità con quanto fatto fin dal suo insediamento, il Commissario straordinario con i poteri del Presidente ha indirizzato, con propri atti, le politiche gestionali dell'Ente. Gli obiettivi da raggiungere sono stati determinati in relazione alle priorità, ai piani e ai programmi fissati negli atti d'indirizzo e sulla base del bilancio di previsione annuale nel Piano delle Performance la cui approvazione è avvenuta con Deliberazione n.244/CG del 11/11/2015, ed assegnati alle Direzioni a cui sono preposti Dirigenti nel corso di tutto l'anno 2015. Sono stati inoltre attribuiti, alla responsabilità del Segretario generale gli obiettivi per gli Uffici di staff: Segretario generale e sua segreteria, Staff del Presidente. Gli obiettivi al Corpo di Polizia Provinciale sono stati attribuiti alla responsabilità del Comandante in funzione dell'autonomia conferita al Corpo.

Contestualmente agli obiettivi è stato definito il Piano esecutivo di gestione (PEG) ed assegnate le risorse finanziarie tenendo conto delle indicazioni contenute nel Bilancio di previsione 2015, nel Bilancio pluriennale 2015/2017 e nella Relazione previsionale e Programmatica 2015/2017, approvati con Delibera n.103 del 5 novembre 2015 dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale.

Il Piano degli obiettivi 2015 contiene il dettaglio di quelli assegnati ad ogni Direzione ed agli Uffici di Staff.

6.1 Gli obiettivi strategici per la Performance Organizzativa 2015

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORE DI RISULTATO	TARGET	VALUTAZIONE
Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Adempimenti richiesti ai Dirigenti dal Piano di Prevenzione della Corruzione 2015/2017	Adempimenti richiesti	100% degli adempimenti	100%
Azioni per la legalità e la Trasparenza. Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività dell'Amministrazione	Adempimenti richiesti ai Dirigenti dal Piano della Trasparenza 2015/2017	Adempimenti nel rispetto della tempistica	100% degli adempimenti	97%
Implementazione dei flussi documentali	Modifiche e/o implementazione del sistema di protocollo informatico. Attivazione sistema di sottoprotocollo e trasmissione informatica immediata di tutti gli atti ad ogni segreteria. Attivazione delle procedure per la fatturazione elettronica. Verifica e controllo dei tempi di esito di ogni procedura amministrativa	Fatto /non Fatto	Conclusione delle azioni entro il 31/12/2015	90%
Perseguire l'equilibrio generale di bilancio ed il rispetto del Patto di stabilità /Attuare l'armonizzazione contabile. Adeguamento strumenti operativi relativi alle spese in c/capitale	Azioni volte a garantire l'equilibrio dei flussi di cassa in entrate ed uscita/ Adempimenti connessi al riaccertamento straordinario dei residui. Procedure per la redazione dei programmi, per la verifica delle risorse finanziarie disponibili destinate agli interventi inseriti nella programmazione, e predisposizione del cronoprogramma in base al nuovo principio di competenza introdotto dal D.lgs. 118/11	Fatto /non Fatto	Fatto	30%

La valutazione media ponderata complessiva della Performance Organizzativa è determinata in 79,25%

6.2 Le valutazioni delle performance individuali

Performance dirigenziali

Le valutazioni dei risultati raggiunti dai singoli dirigenti, rispetto agli obiettivi attribuiti, sono sintetizzate nelle schede che seguono. Per il 2015, oltre agli obiettivi strategici intersettoriali, sono stati assegnati ad ogni Direzione obiettivi operativi di settore e di miglioramento di cui di seguito si rappresentano, in una scheda sintetica di performance, i dati più significativi dei risultati raggiunti. Le informazioni sono tratte dalle relazioni dei Dirigenti a consuntivo, su cui è stata effettuata dal Nucleo Indipendente di Valutazione una verifica documentale e la valutazione.

La valutazione media del grado di raggiungimento degli obiettivi (1^ Area di valutazione) è stata pari a 79,43%.

La valutazione delle altre componenti: rendimento delle attività, competenze organizzative, prestazioni e capacità di differenziare le valutazioni completa la valutazione delle performance dirigenziali.

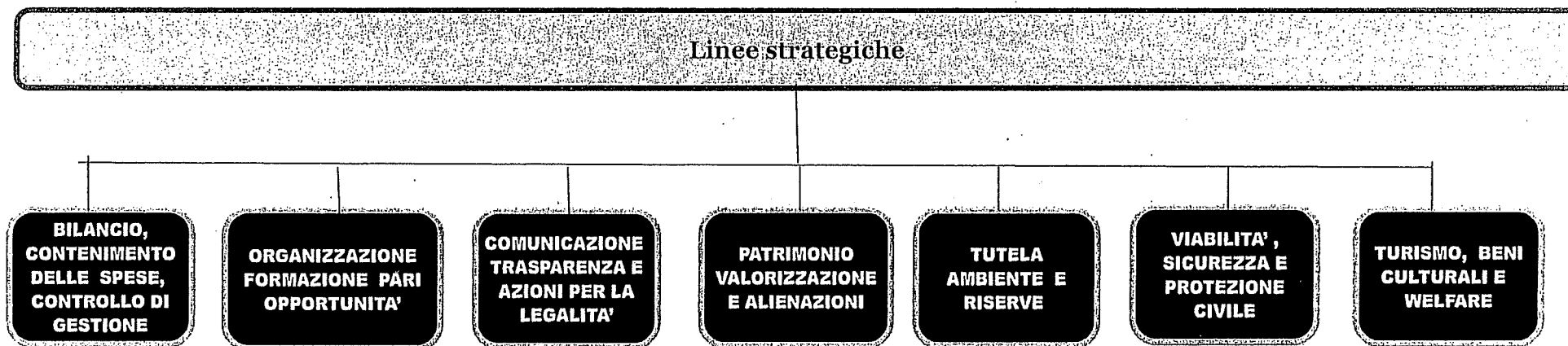
Valutazione delle performance dirigenziali - Anno 2015

DIRIGENTI	Dirigenti con valutazione ≥ 90% N.	Dirigenti con valutazione tra 60% e 90% N.	Dirigenti con valutazione ≤ 60% N.	Totale valutati N.	Altre fattispecie
TOTALI	0	8	0	8	N. 1 dirigente non valutabile
VALORI PERCENTUALI	0	100%	0%	100%	//

N. tre dirigenti nel corso del 2015 hanno avuto assegnato l'interim di altre direzioni

6.3 L'albero della Performance 2015

Le Linee strategiche lungo le quali si è intervenuti con azioni/obiettivi di performance favoriscono una migliore comprensione dell'attività della Città Metropolitana da parte dei cittadini e degli stakeholder.



7. Sintesi delle valutazioni individuali dei dipendenti

Differenziazione della Premialità dei titolari di Posizione Organizzativa anno 2015

Fasce di valutazione	Dipendenti con valutazione $\geq 90\%$		Dipendenti con valutazione tra 60% e 90%		Dipendenti con valutazione $\leq 60\%$		Totale valutati	
Categoria D	N	%	N	%	N	%	N	%
Titolari P.O.	33	89,18%	3	8,11%	1	2,71%	37	100%

Differenziazione della Premialità dei dipendenti del Comparto anno 2015

Fasce di valutazione	Dipendenti con valutazione $\geq 90\%$		Dipendenti con valutazione tra 60% e 90%		Dipendenti con valutazione $\leq 60\%$		Totale valutati	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Categorie	N	%	N	%	N	%	N	%
A	38	90,48%	2	4,76%	2	4,76%	42	100%
B	491	94,06%	28	5,36%	3	0,57%	522	100%
C	228	98,70%	3	1,30%	0	0%	231	100%
D	170	97,70%	4	2,30%	0	0%	174	100%
Totali	927	95,67%	37	3,82%	5	0,52%	969	100%

Real

Peso ponderale degli obiettivi assegnati ad ogni Direzione nell'anno 2015

N.	Denominazione delle Direzioni	Obiettivi strategici trasversali N °	Peso attr. %	Obiettivi settoriali e di miglioramen to N °	Peso attr. %	Totale Peso %
01	AFFARI GENERALI E LEGALI	4	40	5	60	100
02	SERVIZI FINANZIARI	4	40	11	60	100
03	GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	4	40	8	60	100
04	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - I DISTRETTO	4	40	5	60	100
05	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' - II DISTRETTO	4	40	7	60	100
06	SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	4	40	16	60	100
07	SVILUPPO ECONOMICO	4	40	7	60	100
08	AMBIENTE	4	40	15	60	100
09	INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	4	40	6	60	100
10	POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	4	40	7	60	100

DIREZIONI □	Centro di responsabilità/ Direzione	Obiettivi assegnati ai titolari di Posizione Organizzativa	Grado di raggiungime nto dei risultati	Progetti assegnati agli Uffici	Grado di raggiungimento dei risultati	
		N.	%	N.	%	
	SEGRETARIO GENERALE	4	97,5	4	100	
	GABINETTO DEL PRESIDENTE	1	100	3	100	
	POLIZIA PROVINCIALE	1	100	1	100	
1	AFFARI GENERALI E LEGALI	3	100	11	100	
2	SERVIZI FINANZIARI	4	100	15	100	
3	GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	4	100	15	100	
4	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' I DISTRETTO -	5	100	16	100	
5	SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' II DISTRETTO -	2	100	9	100	
6	SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	3	100	13	100	
7	SVILUPPO ECONOMICO	2	100	14	100	
8	AMBIENTE	4	64,44	14	100	
9	INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	2	100	12	100	
10	POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	2	100	10	100	
TOTALI / MEDIE		37	87,64	137	100	

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI
(PROVINCE)

			2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$		75,677	78,661	76,898
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$		70,977	73,118	71,751
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Popolazione}}$		67,40	68,11	69,39
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$		63,22	63,31	64,75
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$		3,32	2,25	3,57
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$		18,34	16,22	17,27
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$		125,646	85,625	34,393
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$		117,436	80,232	24,973
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$		95,57	92,96	0,00
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$		98,137	96,703	97,271
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote ammortamento mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$		53,020	2,883	0,000
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$		0,761	0,000	0,000
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$		2,320	3,181	0,000
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valori beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$		247,73	247,61	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valori beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$		44,15	44,12	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valori beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$		22,41	22,40	0,00
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$		0,162	0,158	0,150

8. RISORSE FINANZIARIE

8.1. Analisi delle Entrate

Titolo I – Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni 2015	Rendiconto 2015	Differenza Rendiconto/ Previsioni 2015 (%)	Differenza rendiconto 2015/2014 (%)
<i>Categoria I – Imposte</i>					
Addizionale sui consumi energia elettrica	-	-	-	-	-
Introito del tributo derivante smaltimento R.S.U.	3.112.455,68	2.500.000,00	2.975.098,22	16%	-4%
Imposta provinciale sulle assicurazioni	27.577.167,39	26.000.000,00	26.979.023,91	4%	-2%
Imposta provinciale di trascrizione	10.251.864,42	10.950.000,00	11.478.152,08	5%	1,2%
Totale categoria I	40.941.487,49	39.450.000,00	41.432.274,21	5%	1,2%
<i>Categoria II – Tasse</i>					
Tassa occupazione spazi	-	-	-		
Introiti dai privati controlli di combustione	9.593,53	10.000,00	2.929,10	-71%	-70%
Proventi iscr. ann.le da imprese smalt. nto rifiuti	24.862,09	30.000,00	23.776,73	-21%	-5%
Tassa sostenim. esami di idoneità professionale Trasportatori	6.975,00	25.000,00	4.125,00	-84%	-40%
Totale categoria II	41.430,62	65.000,00	30.830,83	-53%	-26%
<i>Categoria III – Tributi speciali</i>					
Introito tributo speciale reg. deposito discarica	64.031,74	119.031,74	64.031,74	46%	---
Totale categoria III	64.031,74	119.031,74	64.031,74	46%	---
Totale entrate tributarie	41.046.949,85	39.634.031,74	41.527.136,78	4%	1%

Trend storico della gestione di competenza:

Entrate		2013	2014	2015
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	40.969.648,30	41.046.949,85	41.527.136,78
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	14.039.961,75	11.979.439,82	13.370.512,98
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.712.592,30	3.111.311,66	2.978.691,50
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	626.670,73	1.253.149,81	447.795,04
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	776.705,48	3.285.963,48	2.181.228,90
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	10.600.435,99	10.498.061,93	11.240.040,22
Totale Entrate		69.726.014,55	71.174.876,55	71.745.405,42

Real

Immobilizzazioni materiali e finanziarie dell'Ente

Immobilizzazioni materiali e finanziarie di proprietà della Provincia	rilevamento	unità di misura	valore	fonte
Beni demaniali	2015	€	14.929.117,11	rendiconto
Terreni (patrimonio disponibile)	2015	€	1.471.082,06	rendiconto
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	2015	€	150.096.517,08	rendiconto
Fabbricati (patrimonio disponibile)	2015	€	27.134.803,93	rendiconto
Macchinari, attrezzature e impianti	2015	€	513.994,67	rendiconto
Attrezzature e sistemi informatici	2015	€	213.657,42	rendiconto
Automezzi e motomezzi	2015	€	9.173,20	rendiconto
Mobili e macchie d'ufficio	2015	€	1.709.440,06	rendiconto
Immobilizzazioni in corso	2015	€	215.178.160,80	rendiconto

Immobilizzazioni finanziarie	rilevamento	unità di misura	Valore	fonte
Immobilizzazioni finanziarie	2015	€	2.718.147,05	rendiconto

Totale immobilizzazioni materiali € 411.255.946,33

Totale immobilizzazioni finanziarie € 2.718.147,05

Totale immobilizzazioni € 413.974.093,38

8.2 Analisi della Spesa

Spesa		Previsione 2015	Rendiconto (impegni) 2015	Differenza (Rendic. - Prev)	Scostamento rendiconto da previsioni %
Titolo I	Spese correnti	70.051.533,59	58.329.358,76	-11.722.174,83	-17%
Titolo II	Spese in conto capitale	29.681.068,68	4.487.228,79	-25.193.839,89	-85%
Titolo III	Rimborso di prestiti	1.849.740,70	1.228.288,39	-621.452,31	-34%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	19.051.860,00	11.240.040,22	-7.811.819,78	-41%
Totale Spese		120.634.202,97	75.284.916,16	-45.399.286,81	-38%

TREND STORICO

Rilevazione dell'andamento degli impegni negli esercizi 2013, 2014 e 2015 e raffronto dei dati finanziari nel triennio.

II Parte – Spesa impegni		2013	2014	2015
Titolo I	Spese Correnti	67.438.994,56	59.206.704,33	58.329.358,76
Titolo II	Spese in Conto Capitale	3.907.122,92	4.086.344,66	4.487.228,79
Titolo III	Rimborso di Prestiti	3.810.113,35	6.188.834,11	1.228.288,39
Titolo IV	Spese per Servizi per Conto Terzi	10.600.435,99	10.498.061,93	11.240.040,22
Totale spese		85.745.465,01	79.979.945,03	75.284.916,16

**Rilevazione dell'andamento degli stanziamenti, degli impegni e dei pagamenti dei principali servizi
nell'esercizio 2015**

TITOLO I - Spese Correnti

SERVIZIO	STANZIAMENTI	IMPEGNI	PAGAMENTI
ORGANI ISTITUZIONALI	2.959.870,97	2.873.051,17	2.591.136,01
SEGRETERIA GENERALE	6.977.678,89	6.549.789,98	5.813.478,34
GESTIONE ECONOMICA E FINANZ.	2.068.308,19	1.948.317,60	1.714.427,05
GESTIONE BENI PATRIMONIALI E DEMANIALI	5.372.634,76	4.142.891,07	3.345.637,00
UFFICIO TECNICO	1.605.126,94	1.442.478,54	1.398.121,25
SERVIZIO STATISTICO	1.500,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI GENERALI	21.572.551,55	17.538.687,17	8.487.964,15
ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA	4.152.279,63	2.789.126,01	1.359.438,64
FORMAZIONE PROF.LE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE	161.574,03	107.063,38	97.141,30
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	311.026,45	271.933,55	233.517,64
VALORIZZAZIONE BENI INTERESSE STORICO, ARTISTICO	375.878,44	372.747,91	359.158,85
TURISMO	676.344,62	613.893,06	558.000,68
SPORT E TEMPO LIBERO	380.583,08	337.338,55	319.752,14
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	6.916,35	1.847,52	1.847,52
VIABILITA'	10.585.030,01	9.855.675,03	9.025.852,45
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE	1.292.735,26	1.219.197,47	1.134.371,80
DIFESA DEL SUOLO	6.000,00	3.391,98	1.000,00
SERVIZIO DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	2.844.924,33	1.193.439,06	403.918,50
ORGANIZZAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI A LIVELLO PROV.LE	583.438,43	390.418,75	350.113,57
RILEVAZIONE E DISCIPLINA ACQUE	799.734,96	762.086,29	701.265,46
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	343.695,81	201.642,39	183.784,11
PARCHI NATURALI, PROTEZIONI NATURALISTICHE E FORESTAZIONE	1.936.254,94	1.274.282,50	1.202.840,11
TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE	126.248,22	0,00	0,00
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	899.912,43	882.817,94	816.299,78
ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI	2.332.746,83	1.940.919,09	848.092,38
AGRICOLTURA	399.234,94	378.206,45	352.530,18
INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	490.129,70	469.903,47	431.862,63
MERCATO DEL LAVORO	789.173,83	768.212,83	698.022,44
TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	70.051.533,59	58.329.358,76	42.429.573,98

Rilevazione dell'andamento degli stanziamenti, degli impegni dei pagamenti dei principali servizi nell'esercizio 2015			
TITOLO II Spese Conto Capitale			
SERVIZIO	STANZIAMENTI	IMPEGNI	PAGAMENTI
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	-	-	-
GESTIONE ECONOMICA E FINANZ.	62.157,50	58.792,20	38.843,40
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	17.403.858,39	141.558,53	77.196,06
ALTRI SERVIZI GENERALI	167.959,28	468,00	
ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECOND.	6.390.836,65	2.011.961,67	943.266,25
VIABILITA'	3.641.907,61	1.698.122,68	1.018.748,40
SERVIZI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	1.185.122,68	280.105,84	49891,36
PARCHI NATURALI, PROTEZIONE E FOREST...	469.600,00	183.223,26	125718,56
DIFESA DEL SUOLO	92.147,50	72.362,28	64.681,64
VALORIZZAZ. DI BENI DI INTERESSE STORICO	70.466,36	40.634,33	10.721,15
SPORT E TEMPO LIBERO	197.012,71		
TOTALE GENERALE CONTO CAPITALE	29.681.068,68	4.487.228,79	2.329.066,82

TREND STORICO

Rilevazione dell'andamento degli stanziamenti degli impegni e della spesa negli esercizi 2013, 2014 e 2015 e raffronto dei dati finanziari nel triennio.

TITOLO I SPESE CORRENTI			
TOTALI	2013	2014	2015
STANZIAMENTI	76.414.240,86	62.528.602,33	70.051.533,59
IMPEGNI	67.438.994,56	59.206.704,33	58.329.358,76
PAGAMENTI	46.518.618,11	49.449.584,20	42.429.573,98

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE			
TOTALI	2013	2014	2015
STANZIAMENTI	28.293.922,17	22.187.978,04	29.681.068,68
IMPEGNI	3.907.122,92	4.086.344,66	4.487.228,79
PAGAMENTI	14.278,21	245.093,09	2.329.066,82

Real

Spese correnti, riclassificate per funzioni, impegnate nell'esercizio 2015

Spesa corrente impegnata per funzione	Importi 2015	%
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	34.495.215,53	59,13
Funzione 2 – Istruzione pubblica	2.896.189,39	5,00
Funzione 3 – Cultura e beni culturali	644.681,46	1,10
Funzione 4 -Settore turistico, sportivo e ricreativo	951.231,61	1,63
Funzione 5 –Settore trasporti	1.847,52	0,00
Funzione 6 –Gestione del territorio	11.074.872,50	19,00
Funzione 7 –Tutela ambientale	4.708.078,91	8,04
Funzione 8 –Settore sociale	1.940.919,09	3,32
Funzione 9 –Sviluppo economico	1.616.322,75	2,78
Totale spese TITOLO I	58.329.358,76	100,00

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per funzioni, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Spesa corrente impegnata per funzione	2013	2014	2015
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	33.981.575,44	€ 31.822.729,29	34.495.215,53
Funzione 2 – Istruzione pubblica	6.910.999,39	€ 4.603.233,45	2.896.189,39
Funzione 3 – Cultura e beni culturali	654.170,63	€ 673.774,29	644.681,46
Funzione 4 -Settore turistico, sportivo e ricreativo	1.141.156,70	€ 1.101.891,25	951.231,61
Funzione 5 –Settore trasporti	2.400,00	€ 2.400,00	1.847,52
Funzione 6 –Gestione del territorio	13.399.523,63	€ 12.493.911,60	11.074.872,50
Funzione 7 –Tutela ambientale	5.969.812,05	€ 5.110.333,69	4.708.078,91
Funzione 8 –Settore sociale	3.672.702,21	€ 1.762.542,21	1.940.919,09
Funzione 9 –Sviluppo economico	1.706.654,51	€ 1.635.888,55	1.616.322,75
Totali spese TITOLO I	67.438.994,56	59.206.704,33	58.329.358,76

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Spesa corrente impegnata per interventi		2013	2014	2015
01 -	Personale	35.597.727,40	34.860.391,21	32.941.031,99
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	464.469,38	504.301,10	405.995,48
03 -	Prestazioni di servizi	14.341.304,94	8.127.887,81	7.729.540,73
04 -	Utilizzo di beni di terzi	3.480.700,00	2.987.884,10	1.475.307,45
05 -	Trasferimenti	176.623,24	81.058,70	202.345,15
06 -	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2.178.885,47	2.039.046,19	360.233,31
07 -	Imposte e tasse	2.572.504,27	2.400.923,58	2.372.625,83
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	8.626.779,86	8.205.211,64	12.842.278,82
Totali spese correnti		67.438.994,56	59.206.704,33	58.329.358,76

**Spesa corrente impegnata per il Personale
distinta per funzioni**

	%	2015
Amministrazione, gestione e controllo	50,08	16.498.077,05
Istruzione pubblica	0,30	100.191,36
Cultura e beni culturali	1,46	481.937,78
Settore turistico, sportivo e ricreativo	2,69	884.648,12
Settore trasporti	0	0,00
Gestione del territorio	29,02	9.559.627,70
Tutela ambientale	10,44	3.439.513,01
Settore sociale	1,45	477.825,61
Sviluppo economico	4,55	1.499.211,36
Totale spese del Personale	100,00	32.941.031,99

Capacità di impegno sulla spesa in conto capitale

Raffronto triennale

(Importi in Euro/mgl)	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Previsioni iniziali	28.294	22.176	29.643
Previsioni definitive	28.294	22.188	29.681
Impegno	3.907	4.086	4.487
Indicatori di capacità di previsione e di impegno			
Previsioni iniziali	100%	100%	100%
Previsioni definitive/iniziali	100,00%	100,05%	100,13%
Impegno/Previsioni definitive	13,81%	18,42%	15,14%

ENTRATE

DIREZIONE	Stanziamiento iniziale Competenza	Stanziamiento asestato Competenza	Accertato Competenza	Da accertare	Incassato
POLIZIA PROVINCIALE	473.913,00	473.913,00	563.439,35	89.526,35	277.927,98
SEGRETERIA GENERALE	40.000,00	40.000,00	29.633,04	10.366,96	29.633,04
I DIREZIONE AFFARI GENERALI E LEGALI	1.296.493,65	1.296.493,65	15.232,81	1.281.260,84	13.926,15
II DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI	76.993.284,36	77.941.187,53	52.772.829,12	25.168.358,41	49.996.567,51
III DIREZIONE GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	15.786.211,72	16.577.527,34	11.994.410,72	4.583.116,62	9.611.326,04
IV DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' 1° DISTRETTO	755.708,14	813.981,44	407.004,25	406.977,19	385.497,55
V DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' 2 ° DISTRETTO	470.000,00	470.000,00	464.592,24	5.407,76	446.285,05
VI DIREZIONE SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	20.964.110,16	19.441.361,50	1.541.129,78	17.900.231,72	624.598,28
VII DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	51.000,00	51.000,00	12.632,00	38.368,00	12.632,00
VIII DIREZIONE AMBIENTE	2.871.000,00	2.571.000,00	3.016.053,45	445.053,45	3.016.053,45
IX DIREZIONE INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	28.000,00	28.000,00	6.125,00	21.875,00	4.125,00
X DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	782.289,20	782.289,20	774.874,35	7.414,85	174.021,29
VIABILITA' I E II DISTRETTO	70.595,41	147.449,31	147.449,31		76.853,90
TOTALI	119.998.097,23	119.972.840,66	71.004.883,72	49.830.056,30	64.669.447,24

SPESE

Direzione	Stanziamiento iniziale Competenza	Stanziamiento assestato Competenza	Accertato Competenza	Da accertare	Incassato
POLIZIA PROVINCIALE	440.546,69	463.971,50	93.858,62	370.112,88	66.726,11
SEGRETERIA GENERALE	164.618,50	165.618,50	96.399,22	69.219,28	63.739,21
I DIREZIONE AFFARI GENERALI E LEGALI	5.725.775,71	6.255.384,01	4.740.675,97	1.514.708,04	604.940,54
II DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI	22.391.278,29	22.374.418,42	16.353.343,98	6.021.074,44	10.209.343,54
III DIREZIONE GESTIONE DEL PERSONALE E SERVIZI INFORMATICI	52.024.032,74	50.921.081,78	44.729.991,74	6.191.090,04	41.880.821,59
IV DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' 1° DISTRETTO	4.636.959,43	4.693.720,86	2.722.552,71	1.971.168,15	1.411.658,38
V DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI VIABILITA' 2° DISTRETTO	1.828.764,02	1.834.519,98	737.535,46	1.096.984,52	642.270,80
VI DIREZIONE SERVIZI TECNICI GENERALI DELLA PROVINCIA	28.478.127,71	27.319.235,89	3.079.812,07	24.239.423,82	1.253.113,20
VII DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	63.676,00	93.479,69	33.137,50	60.342,19	5.743,49
VIII DIREZIONE AMBIENTE	2.507.083,90	3.353.081,62	1.079.803,37	2.273.278,25	223.989,63
IX DIREZIONE INFRASTRUTTURE TERRITORIALI E DATORE DI LAVORO	1.344.825,11	1.358.097,79	178.943,86	1.179.153,93	97.948,21
X DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	1.516.776,06	1.801.592,93	1.438.861,66	362.731,27	384.714,44
VIABILITA' I E II DISTRETTO					
	120.517.298,97	120.004.612,97	75.094.658,32	44.909.954,65	56.845.009,14

8.3. Risultato di Gestione e di Amministrazione

Fondo di cassa all'01-01-2015	€	34.531.557,52
RISCOSSIONI		
In conto residui € 4.191.734,30		
In conto competenza € 64.869.447,24		
		€ 68.861.181,54
PAGAMENTI		
In conto residui € 15.566.219,52		
In conto competenza € 56.845.009,14		
		€ 72.411.228,66
DIFFERENZA	€	- 3.550.047,12
FONDO DI CASSA AL 31/12/2015	€	30.981.510,40
RILEVABILE DALLE SCRITTURE CONTABILI		

RESIDUI ATTIVI					
di provenienza 2015	€	7.075.958,18			
di provenienza 2014 e precedenti	€	17.599.508,99			
			€	24.675.467,17	
RESIDUI PASSIVI					
di provenienza 2015	€	18.439.907,02			
di provenienza 2014 e precedenti	€	361.204,43			
			€	18.801.111,45	
DIFFERENZA				€	5.874.355,72
FONDO DI CASSA AL 31/12/2015				€	30.981.510,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015				€	21.481.188,08

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2015	(A) €	21.481.188,08
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015	€	9.456.180,22
FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	€	250.000,00
Totale parte accantonata (B) €		9.706.180,22
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e non da principi contabili	€	5.821.932,61
Vincoli derivanti da trasferimenti	€	
0,00		
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	€	1.645.568,10
Vincoli attribuiti dall'Ente	€	
0,00		
Altri vincoli da specificare	€	277.168,90
Totale parte vincolata (C) €		7.744.669,61
Totale parte destinata agli investimenti (D) €		606.531,65
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D) €		3.423.806,60

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE U.O.
Dotl.ssa Stefania LEARDI

Real

V. IL DIRIGENTE

Bipb

Real